

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

All'Assemblea dei Soci della

Scuola Europa – Società Cooperativa a R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 Agosto 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Scuola Europa – Società Cooperativa a R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 Agosto 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 Agosto 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa, nella sezione "Criteri di redazione e valutazione" nella quale si evidenzia che "in deroga all'art. 2426 comma 1 n. 2 c.c. la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 co. 7-bis del DL 104/2020 e successive modifiche, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati sospesi per l'esercizio chiuso al 31 Agosto 2023 per un ammontare pari al 100% degli stessi".

cf   1

Nella medesima sezione gli amministratori richiamano il fatto che *"la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata in base a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati. In particolare gli amministratori hanno constatato che non sussistono incertezze significative in merito alla capacità dell'azienda di continuare ad operare in continuità, ciò sia in base alla situazione alla data della chiusura dell'esercizio, sia in base ai fatti successivi verificatisi nei primi mesi dell'esercizio in corso. Gli amministratori ritengono che la perdita rilevata dal Bilancio, dovuta principalmente alla dinamica di alcune concause incidenti in termini di competenza temporale, verrà riassorbita nei successivi esercizi"*.

Altresì viene richiamata nella Nota Integrativa la sezione *"Altri titoli non immobilizzati"* nella quale viene indicato che *"l'importo dell'investimento nel prodotto finanziario assicurativo "Aviva Vita Twin Top Selection" è stato valutato al valore di realizzazione essendo stato già rimborsato alla società nel Dicembre 2023"*.

Da ultimo, nella Nota Integrativa nella sezione *"Ulteriori informazioni"* si comunica che *"dalla fase di ripresa post-pandemica, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire una decisa crescita, è subentrata la complessa e perdurante crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, che ha notevolmente complicato lo scenario economico internazionale e nazionale. Tale circostanza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto, e avrà ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e sui cicli economici e finanziari ed in particolare sulle tensioni inflazionistiche che hanno causato un notevole incremento dei costi con un'incidenza maggiore di quello che è stato l'incremento delle rette che la Cooperativa ha potuto praticare. Tuttavia, anche in considerazione delle caratteristiche patrimoniali e finanziarie della Società, tali eventi non sembrano far presupporre rilevanti ripercussioni di breve periodo sulla gestione e sui flussi reddituali della società, né fanno temere l'insorgenza di significative incertezze sulla continuità aziendale. In base ai dati previsionali si auspica per l'esercizio in corso un miglioramento della situazione reddituale"*.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali richiami.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

cf

AA

A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono fare sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

es

☆☆

✓

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 Agosto 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 Agosto 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 Agosto 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli Amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2512 e 2513 del Codice civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Agosto 2023, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Agosto 2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, richiamiamo l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo relativo alla *"approvazione del bilancio d'esercizio nel maggior termine"* nella quale si fa menzione che *"la struttura amministrativa ha visto, in prossimità della chiusura dell'esercizio, l'esigenza di una profonda riorganizzazione anche a seguito dell'avvicendamento di alcune risorse e dell'uscita di altre. Tale riorganizzazione ha permesso puntuali operazioni di raccolta e verifica dei dati contabili, nonché di chiusura del bilancio rendendo però necessario, per prudenza, l'utilizzo del maggior termine per l'approvazione dello stesso"*. Diamo pertanto atto che non abbiamo osservazioni particolari da riferire in merito all'attuale struttura amministrativa della cooperativa, sulla cui adeguatezza abbiamo costantemente vigilato anche ai fini delle attività di verifica sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c.

In riferimento alla relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa, confermiamo che gli Amministratori, nella gestione della cooperativa, hanno correttamente ed effettivamente conseguito lo scopo mutualistico come esaurientemente illustrato nella nota Integrativa al bilancio e nella relazione sullo scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del c.c. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2513 c.c., confermiamo la

sussistenza delle condizioni di mutualità prevalente previste dall'art. 2513 lettera a) così come indicato dagli Amministratori.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Agosto 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Milano, li 9 Febbraio 2024

Il Collegio Sindacale



Dott. Alessandro Atzeni (Presidente)



Dott.ssa Cristina Gualandris (Sindaco Effettivo)



Dott. Marco Gaspari (Sindaco Effettivo)